CONFSAL UNSA
UNIONE NAZIONALE SINDACATI AUTONOMI

FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
Coordinamento Nazionale Beni Culturali

c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali - 00186 Roma - Via del Collegio Romano, 27
Tel. 06 6723 2348 - 2889 Fax. 06 6785 552 - info@unsabeniculturali.it - www.unsabeniculturali.it

COMUNICATO STAMPA

Festival del Cinema di Roma: il Ministro Galan si è appena insediato e già vuole distruggere parte della cultura italiana.

"Se il buongiorno si vede dal mattino - allora questo è un giorno infausto per la cultura cinematografica italiana" **ad affermarlo è Giuseppe Urbino, Segretario Nazionale della CONF.SAL-UNSA Coordinamento Beni Culturali.**
"Infatti, il neo Ministro della Cultura Giancarlo Galan, da quando si è insediato, non ha fatto altro che sparare a zero sul Festival del Cinema di Roma creando un inutile e pericoloso contenzioso politico che peraltro non ha fatto che unificare tutte le forze parlamentari".
"Grazie al cielo", **prosegue Urbino**, "sia il centrodestra sia l'opposizione, al momento si sono rifiutati di appoggiare la tesi secondo la quale il Festival del Cinema di Roma "non s'ha da fare" perché entrerebbe in conflitto con la più antica Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia".
"In realtà", **tuona il sindacalista** "senza nulla togliere alla Mostra di Venezia, Roma è da decenni la capitale del cinema nazionale e internazionale".
"E' a Roma che ha sede il Centro Sperimentale di Cinematografia, che è la più antica scuola italiana di insegnamento, ricerca e sperimentazione in tale settore. Attualmente è una fondazione che opera attraverso due principali sezioni: la Scuola Nazionale di Cinema e la Cineteca Nazionale".
"Sempre a Roma", spiega il **Coordinatore Nazionale della CONF.SAL-UNSA Beni Culturali**, " hanno sede gli Studi cinematografici di Cinecittà, complesso di teatri di posa di eccellenza e rilievo internazionale attivo dal 1937. Nel suo complesso Roma è da sempre la capitale del cinema italiano che ha visto momenti di massima espansione e altri di crisi per poi risalire nuovamente come

nel periodo attuale, che con gran fatica si sta facendo per rilanciare il cinema nazionale.
Giova ricordare che tra i films girati presso gli Studi cinematografici di Cinecittà ci sono stati, a titolo di esempio, tra le produzioni internazionali, Quo Vadis? e Ben Hur, ma è attorno al mito di Cinecittà che ruotano i sogni di tanti e tante aspiranti attori e/o attrici, così come ci ha raccontato Luchino Visconti nel suo "Bellissima".
"Pertanto", **prosegue Giuseppe Urbino,** "se proprio si vuole cercare la capitale del cinema, non si deve andare molto lontano: essa è in modo inequivocabile Roma! "Ben vengano pertanto altri Festival come quelli di Venezia, che ha peraltro una sua storia da rispettare, ma, per tornare alle affermazioni di Giancarlo Galan, non si può negare l' importanza della Capitale e il suo ruolo fondamentale nella storia cinematografica italiana ed internazionale".
Farebbe bene il Ministro Galan **afferma Il sindacalista della CONF.SAL-UNSA Beni Culturali**, a dare più spazio al ruolo istituzionale del MiBAC nel suo complesso facendo funzionare al meglio i Musei e i luoghi di cultura che a fatica si riescono a tenere aperti per mancanza di fondi e per cronica carenza di personale sempre più demotivato e malpagato, peraltro vicino alla soglia media dei cinquantacinque anni di età, senza che all'orizzonte si veda la possibilità di uno scivolo pensionistico e l' assunzione di nuove e giovani leve".
"Cosa dire poi della Lobby esistente nel **MiBAC** con la girandola di nomine facili dei Dirigenti, senza alcun concorso e delle consulenze d' oro spalmate tra vecchie cariatidi che escono come pensionati e rientrano come consulenti ben foraggiati?
"Pertanto", **conclude Giuseppe Urbino, "**inizi il Ministro ad occuparsi di cose serie, con meno campanilismo e più senso di servizio che un uomo di governo deve essere tenuto ad osservare".

L'UFFICIO STAMPA

Roma, 16 maggio 2011